



3a LECTIO DIVINA 2016-2017

Il comandamento nuovo - Gesù via, verità, vita. La grande promessa dello Spirito consolatore.

Gesù affida la pace, lo Shalom (Gv 14,1-20)

1 «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.

2 Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; 3 quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. 4 E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

5 Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». 6 Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. 7 Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». 8 Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». 9 Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? 10 Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere. 11 Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse.

12 In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre. 13 Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. 14 Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.

15 Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. 16 Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, 17 lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi. 18 Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi. 19 Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. 20 In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi.

Ascoltiamo la Parola

14,1 “ non si turbi il vostro cuore”

* Quante volte mi turbo di fronte a difficoltà che non so affrontare da solo? Cosa è che mi angoscia: la salute, i problemi, economici, il lavoro, i rapporti umani, familiari? La sensazione di una presenza di Dio provvisoria, incerta o addirittura assente? Una fede messa a dura prova che crolla?

“abbiate fede”

L'unico rimedio contro l'angoscia è la fede: non mi assicura la certezza che, se mi fido di Dio, potrò superare ogni avversità perché Lui mi darà la forza?

14,2-3 “ vado a prepararvi un posto”

Di quale posto parla Gesù? Il posto da raggiungere solo nell'aldilà? Oppure anche la presenza e azione di Dio ora, in una vita eterna già iniziata, dove la morte non



interrompe la comunione con Lui, perché è solo una porta che si apre per permettere il passaggio?

14,4 “ voi conoscete la via” “ “Io sono la via, la verità, la vita”

Gesù ci indica la via di salvezza con un programma concreto e ineludibile: le beatitudini. Sono convinto che la povertà, la mitezza, la sofferenza offerta, la misericordia, la fame e sete di giustizia, la purezza di cuore, l'affrontare le persecuzioni per la fedeltà d'amore determinano la sola via per seguire Cristo? Ed è la via che genera vita? Gesù è la verità perché è Verbo, è Parola di Dio verità: che cosa si intende oggi per verità? L'efficienza? Ciò che piace o ciò che è verificabile? La somma delle opinioni?

Ma non è solo Cristo in grado di annunciare la bella notizia, il Vangelo, al cui centro c'è Dio che è padre di ciascuno di noi? Non è Gesù –verità che illumina il senso della storia, di questo insieme di sangue e di eroismi, di peccati e di grazia?

14,9-10 “ Io sono nel Padre e il Padre è in me”

Sono convinto che essere in comunione con Gesù significa anche essere in comunione col Padre? Essere già nella vita eterna cioè nella vita dell'Eterno? Che per arrivare a Dio – Padre bisogna passare attraverso Gesù?

14,12 “ chi crede in me farà anche lui le opere che io faccio, anzi ne farà maggiori”

Ma quali opere più grandi di quelle compiute da Gesù può compiere l'umanità? E quale terribile responsabilità se non facciamo crescere ciò che Lui ha iniziato? Quali opere più grandi stiamo preparando per un dialogo con il mondo, le sue religioni, le immigrazioni, le sue ansie, le sue risorse e con gli strumenti informatici e le energie di cui disponiamo fatte tutte a servizio del Regno?

14,15 “ se mi amate”.

Che cosa significa per me amare Lui? Fare tutto ciò che l'Amato si aspetta? E che cosa si aspetta da me?

14,16 “vi darò un altro Paraclito”

Chi è il Paraclito? Lo Spirito Santo è solo il consolatore? O è anche una forza che sostiene, stimola, dà energia e coraggio, genera vita? E non tocca a me l'arduo compito di saper discernere ciò che è condizionato dallo spirito del mondo e ciò che è animato dallo Spirito di Dio?

14,20 “...voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi”

Ho mai pensato a questa meravigliosa circolarità d'amore che intercorre tra Cristo e il Padre, legati in una fusione inscindibile perché immersi in unico Spirito; tra me e Cristo e quindi tra me e il Padre e tra tutti noi, esseri umani con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo?

Preghiamo la Parola

Credo in Dio Padre, Egli ha dato Suo figlio Gesù per ricondurre a sé tutti gli uomini e riunirli con la forza del suo Spirito. Credo in Gesù unico salvatore. Egli ha amato tutti, senza distinzione di nazione e di razza, di fede religiosa e di posizione sociale. Credo nello Spirito Santo che ci chiama a testimoniare davanti a tutti gli uomini la speranza che è in noi. Credo che il Regno di Dio è riservato a coloro che lottano e soffrono per la



Movimento Spirituale Laicale della Famiglia Salesiana

Testimoni del Risorto



giustizia e la pace; a coloro che sanno perdonare, a quanti pongono la loro ultima fiducia e speranza nel Dio che salva

Viviamo la Parola

Mi impegnerò vivere la mia vita interiore in cui il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono permanentemente presenti